



# Iorio: "Avvieremo sinergie economiche" L'incontro con Israele

## A Palazzo Santorio ieri l'ambasciatore Ehud Gol

di Gino Schioppa

CAMPOBASSO. Avviare una serie di sinergie economiche, soprattutto, e culturali con la nostra regione. E' questo l'obiettivo della visita dell'ambasciatore d'Israele in Italia, Ehud Gol, che ieri ha incontrato il governatore Michele Iorio a Palazzo Santorio. Uno scambio di doni ha suggellato un'amicizia che non nasce con la visita di ieri. L'ambasciatore israeliano è infatti al suo secondo viaggio nel Molise (il primo l'ha compiuto due anni fa) e altri ne seguiranno, assicura il rappresentante israeliano. Già, perché, come ha affermato anche Iorio, l'intento è quello di intensificare rapporti sul piano economico e culturale con Israele. In quest'ottica va vista la tappa che ieri lo stesso Gol ha fatto al sito archeologico di San Vincenzo al Volturno. Del resto, ha spiegato il presidente della Giunta, "è stata inoltrata la richiesta di riaccordarci con l'Unesco perché il sito diventi suo patrimonio".

Insomma, il Molise occupa un ruolo non trascurabile nei rapporti fra Italia e Israele. "Noi - ha detto l'ambasciatore - non vogliamo soltanto interagire con il governo centrale ma le nostre relazioni con l'Italia devono passare attraverso le singole regioni". Nel fare gli auguri per il raggiungimento della pace nell'ambito del conflitto arabo-israeliano, Iorio ha preannunciato un suo viaggio in Israele nel prossimo autunno.

Gol ha poi parlato della nuova fase che si è aperta fra Israele e l'Autorità palestinese con l'elezione del presidente Mahmoud Abbas (detto Abu Mazen), successore di Arafat. "Trenta mesi fa - ha rilevato - la situazione era certamente più difficile. Ora sono molto felice di arrivare qui dopo il vertice di Sharm el Sheikh". Il riferimento è all'accordo fra il



Un momento della visita dell'ambasciatore Gol

premier israeliano Ariel Sharon e il neopresidente Abbas che inaugura una nuova era nelle relazioni fra israeliani e palestinesi. "Esiste - ha osservato - la possibilità di aprire un altro capitolo

nei nostri rapporti, e dobbiamo fare il massimo per sradicare il terrorismo: perché sradicare il terrorismo non è solo interesse di Israele, ma prima di tutto dell'autorità palestinese".